



COMUNE DI ZINASCO

PROVINCIA DI PAVIA

N. 182 Reg. Gen.

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

N. 83

del 31/07/2026

Responsabile del Servizio:

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVAZIONE SERVIZIO DI A.D.M. CIG-BC97666BE0

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 07.03.2024 avente ad oggetto:
“Approvazione Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Premesso che:

- con Decreto del Sindaco n. 6 del 03.10.2023 alla sottoscritta è stata confermata la nomina di Responsabile del Servizio Amministrazione Generale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.09.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 16.12.2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028, con valenza esclusivamente finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 22.01.2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028, con valenza esclusivamente finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 27.03.2026, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i. – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la L. 241/1990, art. 6 che cita "Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli endoprocedimenti e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23.12.2021;

Vista la normativa in materia di conflitto d'interessi ed in particolare gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013:

- art. 6 bis legge 241/1990: " Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- art. 6 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";
- art. 7 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza";

Considerato che il progetto “P.I.P.P.I.”, (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) del quale usufruivano n° 3 minori residenti nel Comune di Zinasco, si è concluso nel mese di giugno 2026;

Preso atto delle comunicazioni, agli atti com.li, con le quali le Assistenti Sociali della Tutela Minorile e del Servizio Territoriale richiedono di attivare un servizio di A.D.M. che, in sostituzione del progetto “P.I.P.P.I.”, permetta di monitorare e supportare i nuclei familiari interessati che si trovano in una situazione di vulnerabilità;

Considerato che l'Assistente Sociale del Servizio Territoriale ha richiesto l'attivazione del servizio di A.D.M. anche per un altro minore residente a Zinasco che necessita di un monitoraggio attento e puntuale;

Considerato che per la gestione del servizio è stata contattata la Cooperativa Sociale Start Onlus con sede legale a Vigevano in Via Madonna degli Angeli n. 20 alla quale, con determinazione n° 77 del 20.07.2026, è stato aggiudicato l'appalto per i servizi di assistenza educativa per le relazioni sociali e la comunicazione per gli alunni residenti in Zinasco frequentanti le scuole d'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado ed assistenza al trasporto scolastico per il periodo 01/09/2026-31/08/2029 (3 anni con possibilità di proroga per un massimo di 3 anni – 31/08/2032);

Preso atto che la Cooperativa a Sociale Start Onlus si è resa disponibile ad erogare il servizio di A.D.M. al costo orario di € 24,10 IVA esclusa per un totale di € 25,30;

Visto che per il periodo agosto-dicembre 2026 si prevede l'erogazione di n° 258 ore di servizio (n° 3 ore a settimana per il minore **; n° 5 ore a settimana per il mese di agosto ridotte a n° 3 ore a settimana per i mesi settembre-dicembre 2026 per il minore **; n° 4 ore a settimana per il minore **; n° 2 ore a settimana per il minore **);

Visto che il Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 (art. 6 d.lgs. 36/2023) sottrae interamente i servizi sociali e sociosanitari dall'applicazione del Codice degli appalti (d.lgs. 36/2023);

Richiamato il punto 3.5 della determina n° 4/2011, aggiornata con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, in base al quale i servizi sociali e sociosanitari, esclusi dall'applicazione del codice, sono assoggettati agli obblighi in materia di tracciabilità;

Dato atto, ai sensi dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: erogazione del servizio di A.D.M. a favore di n° 4 minori residenti a Zinasco, che necessitano di monitoraggio a domicilio da parte di personale qualificato;
- Importo del contratto: € 6.217,80 IVA esclusa;
- Forma del contratto: corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Ritenuto di procedere a vincolare la somma necessaria a copertura finanziaria del servizio a carico del competente capitolo di bilancio;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che al presente affidamento è stato assegnato il codice CIG BC97666BE0 ai sensi del D.L. 136/2010;

Visto il d.lgs. n. 36/2023;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

DETERMINA

- di impegnare, per i motivi in premessa esposti, € 6.527,00 IVA inclusa a favore della Cooperativa Sociale Start Onlus con sede legale a Vigevano in Via Madonna degli Angeli n. 20 per l'erogazione di indicative n° 258 ore del servizio di Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.) a favore di quattro minori residenti a Zinasco, per il periodo agosto - dicembre 2026;
- di imputare la spesa di € 6.527,00 di cui IVA pari ad € 309,20 a carico dell'intervento n. 12.05.1 Cap. 440 del Bilancio di Previsione 2026/2028 - Gestione Competenza che presenta la necessaria disponibilità;
- di procedere a successiva e separata liquidazione della somma dovuta dietro presentazione di regolare fattura di importo contenuto entro l'impegno assunto, previa verifica della regolarità dell'intervento, della documentazione fiscale prodotta e della positiva verifica della regolarità contributiva (DURC, come previsto dall'art. 2 del D.L. 210/2002, convertito con Legge 266/2002 e s.m.i) e previdenziale, con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale con le clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG;
- di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione o gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del d.lgs n. 36/2023;
- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) — Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
- di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151, comma 4 del T.U.E.L.;

- di disporre che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
- di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'anno di esercizio;
- di dare atto che quanto all'IVA questo Ente applica dal 1° gennaio 2015 le norme previste dalla Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
- di disporre che l'aggiudicatario dell'affidamento è tenuto all'osservanza del “Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco”, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 come modificato con D.P.R. n. 81/2023, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, così come stabilito dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R., pubblicato e reperibile all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”;
- di dare atto che non sussistono conflitti d'interesse nell'assumere il presente provvedimento (art. 6 e 7 DPR 62/2013);
- di dare atto che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, con la firma del presente atto il R.U.P. ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del comune per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
MORONI Dott.ssa Daria

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile, sull'impegno di spesa e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to **MORONI Dott.ssa Daria**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rilascia

Il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lettera a) punto 2 D.L. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to **MORONI Dott.ssa Daria**